



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto urbanistico <i>Planning law</i>
Corso di studio	
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	Opzionale a scelta IUS/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 13/2/2023 al 18/5/2023)
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Annamaria Angiuli
Indirizzo mail	annamaria.angiuli@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì ore 13.00

Syllabus	
Obiettivi formativi	Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici convenzionalmente ricompresi nella formula riassuntiva "Diritto del governo del territorio" e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, alla problematizzazione ed allo sviluppo in progress di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti necessari e utili per l'accesso al mondo del lavoro professionale.
Prerequisiti	Diritto amministrativo I
Contenuti di insegnamento (Programma)	Modulo da 6 CFU: Profili generali e disciplina di settore: - "urbanistica e governo del territorio" tra Stato e Regione nella disciplina costituzionale, nella normativa vigente e nelle sentenze della Corte costituzionale; - le tecniche giuridiche di governo del territorio tra pianificazione e de-pianificazione (piano, conferenze di servizio accordi di programma, patti territoriali, ecc.); - gli strumenti giuridici di semplificazione nel governo del territorio. In particolare: silenzio-assenso e conferenze di servizi; - la perequazione urbanistica; - la pianificazione urbanistica generale; - lo studio delle normative sugli strumenti giuridici di pianificazione attuativa (piani particolareggiati di esecuzione, piani di lottizzazione, piani di recupero, piani per l'edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, programmi pluriennali di attuazione), nel rapporto con la pianificazione urbanistica generale (P.R.G./P.U.G., P.G.T.), nella tipologia molteplice, nei procedimenti differenziati. Particolare attenzione sarà dedicata ai piani urbanistici ed agli istituti giuridici preordinati alla rigenerazione, al recupero,

	<p>alla riqualificazione urbana e ambientale (p.r.u., p.r.u.s.s.t. ecc.), ai contratti di quartiere, alle società di trasformazione urbana (s.t.u.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - il “piano casa”; - le tipologie di intervento sul territorio (nuova costruzione, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria) ed i relativi titoli abilitativi previsti e disciplinati dal t.u. sull’edilizia (d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 s.m.i.); - disciplina e tutela dei centri storici; - il regime delle sanzioni amministrative per gli illeciti urbanistici; - la sanatoria e i condoni edilizi; - l’espropriazione per p.u. e le problematiche dell’indennizzo, anche alla luce delle sentenze della Corte costituzionale (n. 348 e n. 349 del 2007, 181 del 2011 e successive) e della normativa vigente; - l’acquisizione sanante. <p>Modulo da 3 CFU: I rapporti tra gli strumenti di pianificazione ad incidenza territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - urbanistica, paesaggio, ambiente: inquadramento concettuale; - il paesaggio nella disciplina costituzionale e in quella del codice “Urbani” (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.); - la pianificazione paesaggistica; - i rapporti tra pianificazioni; - l’autorizzazione paesaggistica; - silenzi tra amministrazioni e conferenze di servizi; - il regime sanzionatorio conseguente all’inosservanza delle previsioni e prescrizioni a tutela del paesaggio.
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Modulo da 6 CFU:</p> <p>P. STELLA RICHTER, <i>Diritto urbanistico. Manuale breve</i> Milano, Giuffrè, 2022, 7^a ed.;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>F. SALVIA – C. BEVILACQUA - N. GULLO, <i>Manuale di diritto urbanistico</i>, Padova, Wolters Kluwer Cedam, 2021, 4^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>AA.VV. <i>Diritto del governo del territorio</i>, a cura di M.C. CABIDDU, Torino, ediz. Giappichelli, 2020;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>A. FIALE, <i>Compendio di Diritto urbanistico</i>, Napoli, Simone, 2019, 11^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico)</p> <p>Modulo da 3 CFU:</p> <p>F. SALVIA – C. BEVILACQUA - N. GULLO, <i>Manuale di diritto urbanistico</i>, Padova, Wolters Kluwer Cedam, 2021, 4^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p style="text-align: center;">inoltre</p> <p>A. ANGIULI, <i>Piani territoriali tra valore paesaggistico, interessi rivali e partecipazione</i>, in <i>Scritti in onore di Roberto Marrama</i>, Napoli, Editoriale scientifica, 2012, p. 1289-1322.</p> <p>Letture consigliate per approfondimenti:</p> <p>P. STELLA RICHTER, <i>Profili funzionali dell’urbanistica</i>, Napoli, Editoriale scientifica, 2016</p> <p style="text-align: center;">inoltre</p>

	<p>AA.VV., <i>Trattato di diritto del territorio</i>, a cura di F.G. Scoca – P. Stella Richter – P. Urbani, Torino, Giappichelli, 2018.</p> <p>N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva) in materia di urbanistica ed edilizia (d.P.R. 6.6.2001, n. 380 s.m.i.) e di beni culturali e paesaggistici (d.lgs. 22.1.2004, n. 42 s.m.i.).</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 52	Approfondimenti tematici svolti in sede di Seminari, Convegni, lezioni specialistiche, assistenza ad udienze e partecipazione attiva a Seminari presso il TAR di Puglia, Bari, ecc. 20	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Presentazione degli argomenti curriculari non già in modo lineare e narrativo, ma per concetti ricostruiti <i>in progress</i> ; induzione alla problematizzazione; largo ricorso alla tecnica della esemplificazione per istituire connessioni continue tra teoria e prassi

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/a studente/ssa dovrà ricercare liberamente modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di “diritto del governo del territorio”, coltivando la capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i principi generali della “materia” e le competenze ed i limiti dei soggetti ed organi titolari di funzione legislativa ed amministrativa; le dinamiche giuridiche della pianificazione generale del territorio nel rapporto con la pianificazione paesaggistica, con i piani attuativi, nonché con i diversi piani ad incidenza territoriale ed i titoli relativi; la disciplina aggiornata del regime dei titoli edilizi, le diverse tipologie di intervento edilizio ed il differente regime inerente agli interventi su beni culturali e paesaggistici; strumenti giuridici e problematiche della rigenerazione urbana e della tutela dei centri storici; la sanatoria ed i condoni; i regimi sanzionatori.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, sì da sviluppare adeguate capacità di <i>problem solving</i> nella materia. Al termine di un proficuo percorso formativo nella disciplina, sarà in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di pianificazione urbanistica e di intervento sul territorio, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza.

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> •<i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela, pianificazione, gestione e valorizzazione del territorio, sviluppando attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi generali della disciplina •<i>Abilità comunicative</i> Dovrà essere acquisita una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante del diritto del governo del territorio e dei settori giuridici contermini– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. •<i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all’analisi e comprensione contestuale dei testi di legge di maggior rilievo per la disciplina. Queste capacità sono formate durante il corso di studi e di seminari tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.
-------------------------------	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	Una o più verifiche intermedie orali o scritte (brevi elaborati) su parti del programma svolte a lezione, volte ad accertare l’effettivo livello di acquisizione in progress, da parte dello/a studente/ssa, delle conoscenze ed abilità indicate nelle sezioni <i>ad hoc</i> .
Criteri di valutazione	<p>La verifica d’esame, consistente in un colloquio sui temi disciplinari oggetto di studio, tende ad accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> •<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo/a studente/ssa / dovrà dimostrare di aver acquisito modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di “diritto del governo del territorio”, coltivando la capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i principi generali della “materia” e le competenze ed i limiti dei soggetti ed organi titolari di funzione legislativa ed amministrativa; le dinamiche giuridiche della pianificazione generale del territorio nel rapporto con la pianificazione paesaggistica, con i piani attuativi, nonché con i diversi piani ad incidenza territoriale ed i titoli relativi; la disciplina aggiornata del regime dei titoli edilizi, le diverse tipologie di intervento edilizio ed il differente regime inerente agli interventi su beni culturali e paesaggistici; strumenti giuridici e problematiche della rigenerazione urbana e della tutela dei centri storici; la sanatoria ed i condoni; i regimi sanzionatori. •<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare l’acquisizione di competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi; di essere in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di pianificazione urbanistica e di intervento sul territorio, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza. •<i>Autonomia di giudizio</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare di essere in grado di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela, pianificazione, gestione e valorizzazione

	<p>del territorio, con attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi generali della disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> •<i>Abilità comunicative</i> Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante del diritto del governo del territorio e dei settori giuridici contermini– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. •<i>Capacità di apprendere</i> Le capacità di apprendimento saranno verificate durante il corso ed i seminari tematici con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all’analisi e comprensione delle norme giuridiche di maggior rilievo per la disciplina.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Esame orale, eventualmente preceduto da verifiche intermedie</p>
<p>Altro</p>	